

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 9
id. mese . . . 5

Le associazioni non disadotte si intendono rinnovate. Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 90. In terza pagina sopra la firma (necrologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 8 a e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

I SANTI

Come freme d'un sacro entusiasmo l'animo nostro nel pronunciare questa parola! Le più belle pagine della storia del mondo son fregiate della figura de' santi: tutte le età han sentito il loro alito vivificatore, essi furon luminari della chiesa, guida de' popoli, testimoni fedeli della legge santa di Dio.

L'osservanza dei precetti della religione cattolica è la ordinazione alla vita palinsestica e celeste, meta unica dell'uomo. Son belle le storie dei santi! Gesù diceva là dal monte alle turbe: « Siate, perfetti come è perfetto il vostro Padre ch'è nei Cieli. »

I santi han vinto se stessi e il mondo ancora, essi che pure in mezzo al mondo vissero! E i martiri? Oh! come è bella la Chiesa di Dio le cui fondamenta son cementate col sangue di questi eroi!

La chiesa ordinata da Dio a conquistare il mondo passò per diciotto secoli come portata in trionfo da' suoi eroi, i santi ed i martiri, calpestando rovine di culti bugiardi, ruderi d'imperi e scettri spezzati e corone infrante, passò attraverso le guerre, le ribellioni, attraverso le stragi ed il sangue delle persecuzioni, passò incolume guidando i popoli alla patria de' cieli. E' il cammino che le ha segnato Iddio!

Ancor noi siamo i figli dei suoi eroi! Siamo figli de' santi, rampolli dei martiri! Essi han combattuto! E noi combatteremo! Come il Campidoglio della Roma pagana, Roma cristiana è il Campidoglio del mondo da cui si propaga una dottrina viva, una dottrina di salute! Il Papa che è lassù su quella vetta è il banditore di questa dottrina e ci anima alla lotta. La lotta nostra come quella dei santi dei martiri, è lotta per Iddio, è lotta per la Chiesa: e lottando per Iddio e per la chiesa noi avremo avvantaggiata la patria ancora; giacché: « Dalla religione la morale, dalla morale vien la prosperità degli stati » come sentenziarono Constant e Wasington.

R. d'Alcamo.

LA PERSECUZIONE

La sedicente moderata Perseveranza si compiace perchè la protesta del conte Paganuzzi contro le circolari anticattoliche dell'on. Di Rudini sarà passata senz'altro agli atti ed a riguardo di essa si esprime burlescamente. Da che mondo è mondo, questa è stata la caratteristica della tirannia, vuoi a freddo e vuoi furibonda, il farsi beffe degli innocenti perseguitati, che reclamano giustizia.

Però, anche contro le compiacenze e le beffe della Perseveranza stanno i fatti. Questi stanno a rendere manifesto che mai le perseguitate Associazioni cattoliche e i loro congressi furono, non diciamo condannati, ma nemmeno denunciati per qualsiasi reato, sebbene non si mancasse da parte dell'autorità governativa di tener d'occhio le prime e di mandare sovente pubblici funzionari ad assistere ai secondi.

I fatti stanno a rendere manifesta la contraddizione ed il voltafaccia dell'on. Rudini, che l'anno scorso accoglieva con cortesia i delegati del Congresso cattolico di Fiesole ed accettando il memoriale da loro presentato, avea parole d'onore dal movimento cattolico sociale, mentre ad un anno di distanza non si è vergognato di segnalare alla persecuzione il movimento cattolico italiano, di accomunarlo all'azione delle fazioni sovversive, eccitando impudentemente la polizia all'intrattenersi coll'Autorità Giudiziaria (che non ha mai trovato nulla da condannare nel movimento cattolico, perchè pienamente legale) nell'intento, — vogliamo sperare vano — che questa si abbassi fino ad accettare da quella le famigerate circolari in conto di legge. I fatti stanno a comprovare che tutta la

stampa ufficiosa e comunque anticlericale, sfidata a specificare per quale colpa dei cattolici la cortesia mostrata lo scorso anno dall'on. Rudini ai delegati del Congresso cattolico di Fiesole abbia potuto tramutarsi nell'attuale persecuzione, non ha saputo fare altro che battere la campagna con frasi generiche e vaghe, che dimostrano bensì l'avversione, del resto molto antica, della detta stampa contro il già spregiato ed ormai temuto movimento cattolico, ma nessuna, nessunissima offesa da parte di questo alla legge.

Il regime onesto ed imparziale della legge comune, i cattolici italiani non lo temono e lo stesso Di Rudini ha dimostrato che hanno ragione di non temerla, dal momento che per compiacere a quel framassone prepotente, che è l'on. Zanardelli, ricorre alle famigerate circolari, che alla legge comune tendono a sostituire arbitrari provvedimenti di polizia, i quali ai colpiti tolgono ogni guarentigia legale ed al governo danno il modo di sottrarsi alla eventualità di renderne seriamente conto.

Tutte le beffe ciniche della Perseveranza non distruggono uno solo di questi fatti e non impediranno che la persecuzione dei cattolici, ove il Ministero vi si ostini, non produca queste conseguenze: di scemare nel Governo e nelle istituzioni che esso rappresenta la forza conservatrice di cui tanto abbisognano, di rendere sempre più manifesto l'errore sistematico e rovinoso dell'indirizzo politico sedicente liberale; di crescere l'importanza del movimento cattolico in Italia e di persuadere sempre più che la salvezza e l'avvenire del nostro paese esigono la riconciliazione dello Stato col Papato.

La Perseveranza, lo voglia o no, se ne dovrà pur accorgere.

ZANARDELLI E IL MINISTERO

L'ufficiosa Agenzia Italiana reca: « Siamo in grado di affermare che ogni proposta di ricomposizione ministeriale col l'intervento dell'on. Zanardelli, fu da questi sottoposta alla condizione esplicita, che venisse prima definitivamente risolta la questione africana. Nulla essendo ancora deciso circa la Colonia Britrea, ogni notizia di rimpasto non merita credito. »

« L'on. Zanardelli confermò all'on. Di Rudini che non modificherà la sua condotta verso il Gabinetto, in attesa della discussione che dovrà farsi, alla riapertura della Camera, sulla questione coloniale. »

« L'on. Zanardelli sarà a Roma ai primi di novembre, tenendosi a disposizione del Governo per la ripresa dei lavori parlamentari. »

Se queste informazioni sono esatte, il Ministero Rudini avrà tutto l'agio di andare a rotoli prima che Zanardelli lo aiuti, giacché, se si continua come siamo avviati, la risoluzione delle questione africana andrà, per lo meno, alle calende greche.

Giolitti alla presidenza della Camera !!

Telegrafano da Roma 29: Nei circoli di Montecitorio si assicura che il Governo ha già fatta all'on. Giolitti l'offerta della presidenza della Camera, nel caso si dovesse fare prossimamente il rimpasto ministeriale. Si aggiunge che l'on. Giolitti avrebbe in massima accettato.

PERICOLI

Sal connubio Di Rudini-Zanardelli scrivono da Roma alla Gazzetta del Popolo di Torino:

« Un'occasione extra-parlamentare — scrive quel corrispondente — come si era avuta nell'agosto, non vi è più; e per quanto alcuni sperino di averla con la dimissione di qualche ministro, la speranza è troppo vaga. »

« Dunque, non resta che da cercare od attendere una occasione parlamentare. Rimpasto il Parlamento in una delle immancabili discussioni nelle quali si tratterà della condotta del Ministero, il presidente del Consiglio potrà dare tali spiegazioni da motivare le esplicite adesioni del gruppo Zanardelli, e le une e le altre potranno avere per conseguenza la necessità, l'opportunità almeno, di suggellare con fatti determinati la manifesta concordia. »

« Ma è da notare, in primo luogo, che da un lato le trattative già corse fino alla nomina dell'on. Bonardi hanno eccitato parecchie diffidenze fra coloro che, nei precedenti politici, sono più vicini all'on. Di Rudini. E dall'altro lato lo scarsissimo risultato e le fasi delle trattative medesime hanno destato malumore piuttosto che soddisfazione, fra parecchi di coloro che sono più vicini all'on. Zanardelli. In complesso le condizioni psicologiche favorevoli ad un accordo si sono alquanto svigorite. »

In questo caso la liquidazione dell'on. Di Rudini sarebbe anche più affrettata.

Non si può negare che l'on. Di Rudini con la sua politica abbia ottenuto eccellenti risultati: ha scontentato tutti.

Deliberazioni, proposte e voti del XV. Congresso Cattolico Italiano

GRUPPO IV. stampa cattolica III. ASSOCIAZIONI IN SUSSIDIO DELLA STAMPA CATTOLICA QUOTIDIANA (relatore cav. Adriano Navarotto)

Considerando che il bisogno di avere giornali, specialmente quotidiani, in Italia, ben fatti e sorretti da stabili fondamenti finanziari, s'impone ai cattolici italiani; Considerando che fin qui, all'infuori di personali sacrifici di anime generose che son venute per l'addietro e vengono tuttavia in soccorso de' giornali con larghe

— E' lui, gridò il paino, è forse riuscito a fuggire...

— Ma il fischio?... Glielo avevo insegnato io, soggiunse Spaccamontagne.

La porta fu nuovamente aperta. Era proprio Lampione.

Tutti gli si affollarono attorno. — Come hai fatto a fuggire?

— Figliuol miei, rispose freddamente Lampione, ve l'ho detto io che con me avvanno da far fiasco molte volte. Quel birbante dell'agente che mi ha riconosciuto, era uno di quelli che era incaricato di sorvegliarmi: si vede che hanno trovato le mie tracce e sono venuti in Roma. Io non era prevenuto, ed è perciò che ha potuto acchiapparmi all'improvviso...

— Ma come hai fatto a fuggire? — Mi sono fatto largo con questo. E gettò sul tavolo un coltello.

Gli astanti rabbrivirono: il coltello era sporco di sangue, ancor fresco.

— Sei un bravo compagno, disse Spaccamontagne stringendoli la mano.

Gli altri applaudirono, mettendo esclamazioni di ammirazione. (Cont.)

UFFICIO DELLA B. V. MARIA E DEI MORTI, secondo il rito romano, coll'aggiunta dei salmi penitenziali ed alcuni inni. — Pag. 260, legato in tutta tela cent. 50. UFFICIO DEI FEDELI DEFUNTI, colle rispettive rubriche. Prezzo cent. 20. Vendesi alla Libreria del Patronato.

APPENDICE

L'EREDITA DEL FORZATO

— Comincerai questa sera stessa, disse Spaccamontagne.

Tutti si volsero. — Questa sera?

— Sicuro, anzi questa notte. Abbiamo un affare da condurre a termine ed oramai si è a buon porto. Questa sera il paino ed io dovevamo andare ad una festa da ballo in casa di un ambasciatore: si tratta di finire una faccenda. Il paino andrà prima ed il mio posto lo prenderai tu. Ti va?

— Ma io non so di che si tratti...

— Ti metteremo al giorno di tutto.

— E si guadagna?

— La mia parte.

— Oh è troppo...

— No, no, non dubitare: già io aveva detto che non voleva prender niente per certe ragioni speciali; siccome però su questa somma un certo diritto ce l'ho, così te lo cedo...

— Sei generoso!...

— No; io per ora qualche soldo da parte ce l'ho, tu invece vieni di laggiù e non ti devi trovar bene in gamba...

Lampione soffì sulla palma della mano. — Asciutto, disse. — Tanto più: ti fornirai. — Ma i compagni?

— I compagni fanno quello che dico io: non è vero?

— Sì, sì, risposero in coro gli altri.

— Sentiamo allora di che si tratta, soggiunse Lampione.

— Piuo coi termini: per ora contentati di sapere come devi regolarli questa sera.

— Per me è indifferente.

— Ascolta bene. Ti avviso però di stare in guardia...

— E' affar mio.

— Abbiamo alle calcagna due bravi agenti, Grillo e Biondone, tu non li conosci...

— No, li ho sentiti nominare laggiù però.

— Giudizio dunque.

— Non ci pensare. Sentiamo che devo fare.

Spaccamontagne non fece che informarlo di quanto la notte stessa avrebbe dovuto fare al ballo dell'ambasciatore, insieme col paino.

Lampione non battè ciglio: quando Spaccamontagne ebbe finito, l'ex-galeotto disse:

— Sta bene; niente di più facile. Vado ad assestarmi un po' perchè, malgrado il bi-glietto, se vado vestito così, non mi fanno entrare.

— E' giusto. Hai bisogno di denaro.

— Sì, perchè sono all'asciutto.

Spaccamontagne gli consegnò il suo portafogli: Lampione prese una cinquantina di lire.

— Con queste qui sembrerò un milord.

— Siamo intesi, paino; ci vedremo al ballo. Ed uscì.

Erano dunque il paino e Lampione quelli

che vedemmo al ballo dell'ambasciatore e che si chiamavano scambievolmente conte e marchese.

Mamma Rosa avea chiuso l'osteria, ma Spaccamontagne ed i suoi amici erano rimasti dentro in attesa di Lampione e del paino.

Verso le tre antimeridiane udirono un fischio convenzionale.

— Eccoli, dissero.

E balzarono in piedi.

Fu aperta la porta; era soltanto il paino pallido, affannato per la lunga corsa e vestito ancora in nero con i guanti bianchi.

— Ebbene?

— Hanno acchiappato Lampione!

Queste furono le prime parole che pronunziò.

Tutti gli fecero ressa; allora raccontò come, parlando con la marchesa De Bonis, che avevano trovata eccitatissima, questa non aveva resistito ed era caduta svenuta. Allora forzatamente avevano interrotto il dialogo ed erano fuggiti; al portone però un agente di polizia si era avvicinato ad essi ed avea esclamato:

— Lampione!

Certamente l'avea riconosciuto e nel momento che lo afferrava, il paino si era dato alla fuga.

— Maledizione! esclamò Spaccamontagne, quando il paino ebbe finito il suo racconto. Quasi nello stesso tempo, però, si udì un nuovo fischio dal difuori.

offerte, le quali col tempo ed in causa delle deprecabili condizioni economiche del paese, vanno sempre più diminuendo, i cattolici italiani pochi sacrifici ora fanno per sovvenire alla ristrettezza finanziaria de' nostri giornali;

Considerando che ove essi si persuadessero della necessità di stringersi in associazione all'uopo per raccogliere coll'azione costante somme di danaro, con cui ottenere lo scopo suindicato, compirebbero non solo un'azione buona, ma otterrebbero il grande vantaggio di assicurare la vita ai loro giornali;

il XV Congresso Cattolico Italiano raccomanda l'Opera della buona stampa, la quale fondata in ogni Diocesi sotto l'egida dall'autorità ecclesiastica e la direzione del Comitato Diocesano — abbia l'incarico di raccogliere nei modi migliori e più pratici le offerte che le persone devote alla causa cattolica disponessero per giornali cattolici — innanzi tutto quelli quotidiani — della Diocesi o della Regione.

adotta quale mezzo pratico l'istituzione di Commissioni maschili e femminili poste sotto la sorveglianza dei rispettivi parrochi.

Queste Commissioni a seconda delle varie Diocesi alle quali appartengono — qualora manchi o non funzioni alcun rappresentante il Comitato — si uniranno in un centro comune sotto la denominazione di « Opera della Buona Stampa », la quale dovrebbe essere sottoposta alla sorveglianza del Vescovo, a cui d'anno in anno sarebbero versate le somme raccolte perchè vengano erogate secondo lo scopo deliberato.

I Comitati diocesani, in quelle Diocesi, dove tale Opera non fosse già fondata, devono prenderne l'iniziativa nominando nel loro seno e invitando i singoli Comitati parrocchiali di fare altrettanto, speciali sezioni, coadiuvate da altrettante sezioni femminili, le quali tutte dovranno far capo al Comitato Diocesano, che in fin d'anno verrebbe l'obolo della buona stampa in mano del Vescovo per l'uso suindicato.

IV.

PER L'ASSOCIAZIONE DEI GIORNALISTI CATTOLICI ITALIANI (relatore prof. comm. Nicolò Rezzara)

Considerando che l'associazione dei giornalisti cattolici italiani, costituitasi da qualche anno, non ha peranco raggiunto quello sviluppo che pur le è necessario, affinché possa riuscire completamente allo scopo di sovvenire coloro che si sono dedicati alla missione giornalistica;

Considerando che importa molto che tutti i cattolici diano, secondo la loro possibilità e condizione, un valido aiuto a tale benemerita Associazione:

il XV Congresso Cattolico Italiano raccomanda a tutti coloro, ai quali interessa la floridezza della stampa cattolica, perchè non tardino, se giornalisti, a dare il loro nome a tale associazione, e gli altri a sovvenirla con tutti i mezzi acconci e dei quali possono disporre.

V.

LA CONCORDIA FRA I GIORNALI CATTOLICI (relatore P. Gastano Zocchi)

Considerando che al pari della libertà di discussione è necessaria alla prosperità dell'azione cattolica la perfetta concordia del giornalismo cattolico che ne è lo strumento ed il sostegno precipuo;

Considerando che tale concordia è stata più volte insistentemente raccomandata dal Santo Padre;

Considerando che a togliere di mezzo pure ogni apparenza opposta nelle espressioni pubbliche di quella concordia che riconosciamo esistere sincerissima nel giornalismo nostro così benemerito della causa comune, oltre alla sommissione di tutti al magistero ecclesiastico, condurrà l'uso di adire spontaneamente a degli arbitri;

il XV Congresso Cattolico Italiano fa caldo appello alla stampa cattolica d'Italia perchè l'Associazione fra i giornalisti, rinvigorita nella sua parte materiale per l'iscrizione di nuovi soci e largizioni di cattolici, possa subito provvedere all'attuazione altresì di quella parte del suo Statuto che riguarda l'unione morale;

esprime inoltre il desiderio che ad esempio di quel che fa in Germania il giornalismo del Centro sia stabilito per voto comune dei giornalisti un Centro di comunicazioni alla stampa in dipendenza dal Comitato Direttivo dell'Opera dei Congressi.

(Continua)

NOSTRA CORRISPONDENZA

Portogruaro 28 Ottobre 1897

Adesione del Comitato diocesano di Concordia

Illustrissimo Sig. Presidente del Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi Cattolici in Italia

A nome e per onorato incarico di questo Comitato Diocesano di Concordia in Portogruaro, e fedele interprete delle Associazioni cattoliche Concordiesi, presentato a Voi, ill.mo Sig. Presidente, la nostra perfetta adesione alla nobilissima e legale Protesta che dirigete al Marchese di Rudini.

Se in ogni circostanza noi fummo fedeli al Programma dell'Opera dei Congressi Cat-

tolici, programma che tutto si compendia nel motto *Pro Ecclesia et Pontifice* oggi pucche-mai, or ch'è suonata l'ora della prova, dobbiamo attenerci strettamente alla saggia vostra Direzione, e ripetere concordi con la vostra cristiana fermezza, le parole del reale Salmista « Quando io avrò contro di me eserciti attendati, il mio cuore non temerà: quando si verrà a battaglia contro di me, in questo io porrò la mia speranza. »

Si, è questo il momento più propizio per invigorirci nell'azione cattolica, per non lasciarci metter fuori della legge e farci schiavi dell'arbitrio, per avvalerci dei nostri diritti di liberi cittadini italiani, diritti garantiti dal primo articolo dello Statuto, per continuare ad agire energicamente nelle Istituzioni cattoliche a vantaggio morale e sociale delle popolazioni, sempre rispettosi alle Autorità civili, ma sotto la guida esclusiva dei nostri Vescovi e del Romano Pontefice.

Il Presidente del Comitato Diocesano Can. Dec. Dott. LUIGI TINTI

ITALIA

Lecco 29. — Scoppio d'un polverificio — Alla Bonancia, in comune di Castello sopra Lecco è successo uno scoppio in una sezione del polverificio Piloni nella località della Salvaunga, ove operasi la miscela del fulminato puro di mercurio con solforo d'antimonio e clorato di potassio per la formazione del cosiddetto fulminante d'applicare alle capsule da fucile.

Lo scoppio sfasciò e mandò in aria tutto il laboratorio, e quel che è peggio, uccise l'operaio addettovi, il cui corpo rimase stracellato. Questo nuovo martire del lavoro è certo Lavetti Marco, oriundo del comune di Sotto il Monte, d'anni 31 con moglie e tre figli, dei quali l'ultimo dell'età di soli 20 giorni.

Al momento dello scoppio egli solo trovavasi nel laboratorio altrimenti le vittime sarebbero state in numero maggiore.

Si è constatato che nessuno è colpevole della disgrazia, la quale è da attribuirsi a pura accidentalità.

Vareggio 28. — Ieri giunse a Viareggio il sig. Roberto Sunod per istituire l'impianto di un'officina per il nuovo sistema di panificazione Antispire, che a quanto assicura permette di dare il pane a buonissimo prezzo.

Padova 29. — Manomissione di un pacco di sterline — Furto di 4,300 lire. — La cronaca dei fatti continua floridissima.

Oggi è la volta di un furto audace avvenuto lungo la linea Treviso-Padova. Il cambiovalente della Banca Trevigiana, sede di Treviso, spediva iersera alla ditta A. Basevi di Padova un plico di sterline in oro pel valore dichiarato di lire 13.000.

Il plico arrivò a Padova ieri sera stessa. Durante la notte venne depositato nella cassa forte della Stazione e stamattina verso mezzogiorno l'agenzia Cappello recapitava il pacco al destinatario che ordinava ad un suo agente fidatissimo di aprirlo.

Nell'aprire i rotoli, si trovò che parte delle sterline era stata sostituita con piombo...; due pacchetti, infatti, contenevano due cilindri fatti bene, ma che nulla avevano di comune con le sterline, che un ladro audace deve aver fatto sparire. Si poté constatare che esternamente il pacco non presentava traccia di manomissione. Il danno è di lire 4300. Dove avvenne il furto? Lungo la linea o durante la spedizione del pacco? — Le indagini, fino ad ora, diedero risultato negativo.

Palermo 29. — Un ammanco di 54 000 lire alla sede della Banca d'Italia di Palermo. — Desta dolorosa impressione la notizia del constatato ammanco di 54.000 lire alla sede della Banca d'Italia di Palermo.

Autore della sottrazione è il cavaliere Giovanni Merlo, già arrestato. Era persona che godeva la fiducia delle pubbliche amministrazioni.

Fatta una perquisizione al suo domicilio, vennero trovate carte compromettenti.

ESTERO

Austria-Ungheria — Alla Camera austriaca — 27 ore di seduta. — Vienna 29. — (Camera dei deputati) — Ripresasi stamotte la seduta, Lecher fece un discorso, senza essere udito stante il rumore.

Nel frattempo il nazionale tedesco Wolff apostrofò incantatamente il presidente Abrahamovic, chiedendo la chiusura della seduta.

Abrahamovic non dandogli la parola, Wolff cominciò a parlare malgrado che Lecher parlasse contemporaneamente.

I due oratori parlarono durante mezz'ora, Lecher a bassa voce, Wolff ad alta voce fra un nuovo tumulto.

Alle 10.50 Wolff cessò di parlare, mentre Lecher proseguì senza interruzione; alle 2 1/2 continuava ancora il suo discorso.

Alle 5.30 ant. Lecher continuò ancora il suo discorso, i socialisti chiesero la chiusura della seduta. Essendo stanchi gli stenografi e la Camera non potendo più lavorare pel gran tumulto a Sinistra, il presidente sospese la seduta per dieci minuti.

Riapertasi, Lecher continuò il suo discorso fra nuovo baccano a Sinistra.

Lecher terminò alle 9 ant. Il suo discorso è durato 12 ore, spesso interrotto da scene tumultuose, avendo la Sinistra più volte chiesto che la seduta fosse interrotta e il Presidente essendovisi rifiutato. La fine del discorso di Lecher fu salutata da frenetici applausi a Sinistra.

I deputati di Sinistra presentarono allora una mozione per proporre che si togliesse la seduta e si procedesse ad appello nominale su tale mozione che fu respinta.

Alle 10 la seduta continuò. Pfersche, tedesco liberale, propose di proseguire la discussione in seduta segreta.

Le Camera approvò la proposta Pfersche e si fecero sgombrare le tribune.

La seduta proseguì a porte chiuse.

Alle 6 pom. terminò la seduta segreta e si riprese la seduta pubblica. Subito ricominciarono scene così tumultuose fra la Sinistra ed il vicepresidente, che questi fu obbligato a sospendere la seduta.

Riaperta poscia allorchè il vicepresidente diede la parola al deputato polacco Jedzciowicz sul compromesso provvisorio austro-ungarico, scoppiarono nuovi tumulti. Mentre il deputato Jedzciowicz parlava i deputati di sinistra fecero un vivo baccano battendo sui tavoli e gridando.

La seduta fu nuovamente interrotta. Quando fu riaperta, il vicepresidente dichiarò la seduta chiusa tra grande agitazione. La sinistra applandì ironicamente.

L'intera seduta pubblica e segreta è durata 27 ore.

MAYPOLE SOAP

(Vedi annuncio in quarta pagina)

Dalla Provincia

Rizzolo

Io vidi la Città Santa, la nuova Gerusalemme, scendere da Dio dal Cielo, messa in ordine come una Sposa, che si è abbigliata per il Suo Sposo. (Apoc. 21. 2. Trad. Mart.)

Son queste le enfatiche voci onde il contemplativo di Patmos esaltava la bellezza della novella Congregazione di fedeli, la Chiesa, Santificata dallo Spirito Divino e preparata dal Padre all'unico Suo Figlio unanato, Gesù; e sono queste le voci già usate dalla Liturgia nelle Feste dei sacri templi, colle quali avrebbe chiunque potuto inneggiare la Domenica passata alla Cura e Chiesa Parrocchiale di Rizzolo predisposta per la visita dell'Angelo dell'arcidiocesi l'Arcivescovo M.r Zamburlini.

Fu Egli accolto splendidamente di buon mattino da Clero e Popolo di collà, accompagnato al suono della Banda Cattolica Tricesimana, e passando fra lo sparo dei mortaretti, sotto gli archi di sempreverdi da cui pendevano tanti variopinti palloncini, si recò all'ora prefissa in quel gioiello di chiesa parrocchiale, costratta in stile gotico-bisantino, messa in buon punto per opera del clero locale e della brava fabbrica. — Il popolo era ottimamente preparato da missione sostenuta dal zelantissimo parroco di Pozzuolo, così che s'ebbe coll'intervento anche dei fedeli dei paesi circovincini più che cinquecento comunioni.

Sua Eccellenza e in pubblico e in privato, disse che migliori disposizioni e una maggiore affluenza ai Sacramenti, non poteano aspettarsi, e così Rizzolo sebbene minore di vastità e di abitanti, onoratamente gareggiava colle altre 9 parrocchie che ebbero già il dono di questa prima visita del nostro amatissimo Pastore.

Ma ciò che a gran conforto anche del clero e dei parrocchiani di Rizzolo, trovo di notare si è che Monsignore invitato ad osservare un istante, in rapporto al primitivo disegno la mancanza del campanile accanto a così bella chiesa, gentilmente espresse il suo vivo interesse perchè si ripari al più presto a tale lacuna, ed Egli stesso ebbe la degnazione di esibirsi secondo le proprie forze, di concorrere alla costruzione del detto campanile, ben inteso in fedele esecuzione del disegno del celebre architetto progettista Dott. Scala.

Oh! voglia il Cielo che il suo buon Angelo tutelare conduca e riconduca sano ed incolume dai travagli del suo apostolato il pio e generoso nostro Padre e Pastore, e si possa quanto prima rivederlo in Rizzolo a dedicare all'Altissimo col solenne rito questo capolavoro d'arte cristiana, gloria della parrocchia che a Lui appartiene per doppio titolo, e perchè Arcivescovo e perchè Abate di Rosazzo.

Oh! allora con quanta enfasi s'inneggerà a questa mistica sposa viemmeglio abbigliata, ed adorna pel suo divino sposo!!

Un divoto della parrocchia.

Bertiolo

Benedizione di due standardi e di un vessillo. — Domenica prossima in Bertiole grossa terrà del mandamento di Codroipo uno degli Ecc.mi Vescovi benedirà due nuovi standardi provvisti per quella Chiesa parrocchiale con le offerte spontanee e volenterose delle giovani del paese: benedirà pure il nuovo vessillo di quelle Associazioni cattoliche. A giusta lode del Parroco che un mese fa celebrò il suo giubileo sacerdotale e del giovine Cappellano, basta enumerarle queste Associazioni sorte in due anni e tutte fiorenti. Esse sono: Comitato parrocchiale; Sezione giovani; Società d'Assicurazione mutua dei bovini; Latteria sociale; Banda cattolica, non di nuova fondazione questa, ma riformata con statuto cattolico.

Comeglians

Olttraggi alla benemerita. — Venne arrestato certo Pittaro Giacomo perchè ubriaco voleva entrare in caserma dei carabinieri e mentre gliene veniva vietato l'ingresso si mise ad ingiuriare i medesimi con parole basse e triviali.

Osoppo

Ladri piccoli. — Ignoti mediante scalata entrarono nel cortile di De Simon Giovanni da dove con rottura del muro accedettero in cantina rubando cibarie, un ombrello ed una camicia pel complessivo valore di L. 19.

Faedis

Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti dalla Banda domani 31 corr. alle ore 13:

1. Marcia « Un saluto agli italiani in Africa » Battaglia
2. Valtzer « Vita palermitana » Graziani-Walter
3. Pezzo caratteristico « Mitrata Inglese » Alberti
4. Marcia N. 94 Ranieri
5. Passo doppio sinfonico Marchetti
6. Galop Palombi

Cose di casa e varietà

Diario Sano

Domenica 31 ottobre — s. Volfango. Lunedì 1 novembre — Tutti i Santi. — Visita al Cimitero — Incomincia la novena di s. Andrea Avellino.

Martedì 2 novembre — Commemorazione dei fedeli defunti — Incomincia l'ottavo dei morti — Preica tutte le sere nella chiesa parrocchiale di s. Giacomo e breve discorso ogni mattina a s. Pietro M. con esposizione del Santissimo.

Fiere e Mercati della Provincia

Lunedì, 1 novembre — Azzano X — Spilimbergo — Tolmezzo — Tricesimo.

Martedì, 2 — Codroipo — Fontanafredda — Gemona — Rivignano.

Bollettino meteorolog. del 30 ottobre

Vicine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20

Ore 8 ant. term. 6.4 Stato atm bello Min. Ap. notte 2.6 Vento NE Barometro 761. Press. leg. calante

TERI: bello Temperatura: Massa 14.8 Media 8.56 Mim 4.4 Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 6.45 (Leva 12.10) Sola Passa al merid. 11.50.41 Luna Tram. 20.45 (Tramonta 16.58) (Età gior. 5.

I nostri morti

S' avvicina il giorno dei morti! Il Cimitero si popolerà di mesti visitatori, ricche corone copriranno i tumuli o penderanno dalle lapidi, s'accenderanno lampade, si coprirà di fiori quella terra sacrala! Sì, si spargano i fiori a piene mani su quelle tombe! E' un pensiero gentile! Ma prostrati su quelle zolle che coprono le spoglie dei nostri benedetti estinti, noi, rinnovellando le loro care memorie sentiremo nel cuore un bisogno prepotente di comunicare con loro; ecc'hè, ad essi che han portato con sé un immenso tesoro de' nostri affetti, noi non potremo dare che corone che fiori? Oh possiamo, dobbiamo fare ben molto di più.

Pregare; ecco quello solo ch'essi domandano, ch'essi vogliono da noi! Sì preghiamo e sarà questo un grande sollievo per essi, e un conforto anche per noi. Alla preghiera aggiungiamo l'elemosina al poverello di cui la prece varrà a suffragare i nostri poveri morti.

Adunanze cattoliche

Convocati dal Presidente del Comitato Diocesano Giovedì i rappresentanti di Comitati Parrocchiali, Casse Rurali, Società cattoliche di M. S. tennero una seduta per sentire la relazione del Comitato, per provvista di materie utili all'agricoltura, e prendere in argomento le opportune determinazioni.

Anche in questo campo economico morale l'azione dei cattolici, ha portati dei rilevanti vantaggi colla diffusione dell'uso dei concimi artificiali, dei rimedi contro alcune malattie delle piante, e coll'insinuare l'esperimento di razionale avvicendamento di coltura. Fu giustamente notato che, per l'opera delle Unioni Agricole cattoliche, i prezzi di alcune materie sono stati sensibilmente ridotti, e paralizzata l'ingordigia di poco onesti speculatori. I vantaggi dell'azione cattolica li provano così anche quelli che militano in altro campo.

Siccome poi il Comitato per gli acquisti, per lasciare piena libertà alla assemblea, avea rassegnate le dimissioni, venne ad unanimità di voti incaricato il dott. Francesco Mattiussi di ricostituirla.

L'assemblea quindi si è intrattenuta sul modo di regolarsi dopo le famose circolari del presidente del Consiglio dei ministri. Le adunanze dei comitati e delle società, quando sono limitate ai soli soci, escluse quindi persone estranee, non sono in alcun modo conteplate da quelle circolari, e quindi si possono tenere liberamente.

Se invece si trattasse della convocazione di più comitati, o società, o di adunanze alle quali possano intervenire anche persone estranee, si avrà cura di dare l'avviso 24 ore prima all'autorità locale di P. S.

Finalmente venne fatto atto di adesione e pienissima alla protesta del Presidente dell'Opera dei Congressi, ed incaricato il Presidente del Comitato Diocesano di comunicare la deliberazione al Comitato Permanente dell'Opera dei Congressi.

Più tardi tennero seduta i delegati delle Casse Rurali federate per trattare argomenti relativi a quelle istituzioni.

Adesione alla Protesta della Presidenza dell'Opera dei Congressi Cattolici in Italia

Giovedì il presidente del nostro Comitato Diocesano spedì al conte Paganuzzi presi-

dente dell'Opera dei Congressi Cattolici in Italia la seguente adesione:

I rappresentanti dei Comitati parrocchiali, Casse rurali e Società cattoliche dell'arcidiocesi di Udine aderenti all'Opera dei Congressi oggi qui adunati per trattare di un argomento di carattere economico, hanno ritenuto opportuno e doveroso protestare contro le disposizioni contenute nelle Circolari di S. E. il Ministro dell'Interno dirette, se non ad arrestare, a rendere più difficile l'esplicazione dell'azione cattolica per la ristaurazione cristiana della società, e fare atto di piena adesione alla Protesta 16 ottobre corr. compilata dalla S. V. Ill.ma quale Presidente dell'Opera dei Congressi.

Nel comunicare questo atto collettivo di oltre cinquanta istituzioni rappresentate alla adunanza, sono sicuro di interpretare la volontà di quelle che non hanno potuto intervenire all'adunanza e di manifestarle a nome di tutti i sensi della più illimitata fiducia, e pienissima adesione all'opera nostra e di ammirazione per la illuminata attività e zelo nel promuovere e dirigere l'azione cattolica, secondo i desiderii del Santo Padre, il Papa.

Aggradisca i sensi della più viva gratitudine ed affetto dell'

Affmo in C.

Avv. VINCENZO CASASOLA

Presidente del Comitato Diocesano di Udine.

Per la stampa cattolica in Friuli

D. Giacomo Contessi L. 2.00.

Il rinvio delle elezioni comunali al 1899

Si dice che l'on. Rudini intende ritoccare la legge elettorale amministrativa, fissando un domicilio di tre anni per l'esercizio del diritto elettorale, e intende anche di proporre una revisione delle liste elettorali per elevare il criterio della capacità.

Per dare vera efficacia a codesti provvedimenti, « verrebbero rinviati al 1899 le elezioni comunali e provinciali, » che per legge dovrebbero farsi nell'anno prossimo venturo.

Apertura dell'Ufficio postale presso la stazione ferroviaria

A datare dal 1° novembre p. v. verrà aperto l'ufficio postale presso la stazione ferroviaria. Il nuovo Ufficio è incaricato di tutti i servizi tranne il pagamento vaglia e recapito degli oggetti postali.

Gli Uffici del centro rimangono col l'orario invariato, tranne l'Ufficio raccomandato che si chiuderà alle 19.30 anziché alle 20. Nell'Ufficio postale di Udine stazione l'orario per il servizio al pubblico sarà il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Alla sezione di magistero

Per l'insegnamento agrario annessa alla r. Scuola normale di Udine, possono iscriversi tutte le giovani che possiedono la patente normale di grado superiore o un titolo che comprovati studi equibollenti.

L'iscrizione si chiude il 7 novembre. Le lezioni cominceranno il giorno 8. Saranno tre lezioni al giorno, tutte nelle ore pomeridiane.

In questa Sezione, che è unica in Italia, si insegnano quelle parti di agricoltura che sono adatte per la donna (bachicoltura, pollicoltura, orticoltura, floricoltura, ecc.), nonché fisica, chimica, storia naturale, disegno, applicate all'istruzione agraria.

Questa sezione ha lo scopo non solo di preparare abili insegnanti per le scuole e gli istituti femminili, ma anche di istruire figlie di possidenti che vogliono arricchirsi di quelle cognizioni che sono indispensabili per la brava donna di campagna.

Le domande per l'iscrizione si rivolgono alla r. Scuola normale superiore femminile di Udine.

Dal bollettino dello Pubblica Istruzione
Il prof. G. Petronio reggente la scuola d'italiano nelle nostre Tecniche, venne promosso titolare. Congratulazioni!

Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi da due lire, abbastanza bene imitati. Ne furono sequestrati parecchi portanti le serie 111 a 145.

La carta è floscia, la figura di Umberto sbiadita e impressa male. Il fondo sui dinnanzi è poco più chiaro che nei buoni. Attenti dunque prima di ricevere biglietti di questo taglio!

Sono pure in circolazione biglietti falsi da 50 lire della Banca d'Italia, facilmente riconoscibili, perchè la loro parte anteriore ha il fondo meno carico, la testa di Nettuno è confusa, più grande e grossolana, poco trasparente ed occupante quasi il fondo bianco; così pure il trasparente 50, che è quasi invisibile. A tergo le tinte sono poco cariche.

Mercato rimandato

Il Municipio di Tricesimo avvisa che ricorrendo il solito mercato mensile lunedì p. v. in giorno festivo, viene rimandato al successivo martedì 3 novembre.

Tricesimo 29 ottobre 1897.

Morte improvvisa

Verso le ore 13 di ieri doveva venir accolto all'ospedale certo Asquini Giuseppe da Cussignacco perchè affetto da resipola e

dal *delirium tremens*. Siccome per la gravità del male si dovette provvedere d'una vettura per il suo trasporto, quando la vettura stessa era fuori di Cussignacco diretta ad Udine, il povero paziente moriva.

E' naturale che si dovette di nuovo ricondurlo al villaggio.

All'Ospedale

Venne medicato Capovia Giovanni d'anni 5 da Udine per una ferita lacero contusa alla regione infraorbitale sinistra causata da un sasso: guarirà in sette giorni.

Banda di cavalleria

Programmi musicali dei pezzi che verranno eseguiti dalla Fanfara del 12.º Cavalleria Saluzzo, domani 31 ottobre e lunedì 1 novembre sotto la Loggia Municipale dalle ore 19 alle 20 1/2:

Domenica 31 ottobre

- | | |
|---|------------|
| 1. Marcia « Addio a Voghera » | Chiara |
| 2. Sinfonia « Torcadore et Andalouse » | Rubinstein |
| 3. Reminis. « Histoire d'un Piérot » | Costa |
| 4. Danza « Esotica » | Mascagni |
| 5. Romanza, coro, aria, finale (atto 2º) « Il Trovatore » | Verdi |
| 6. Polka « Diciendo il vero » | Keller |

Lunedì 1 novembre

- | | |
|--|-----------|
| 1. Marcia « Lo Stendardo di Saluzzo » | Chiara |
| 2. Retraite « Tartara » | Sellenich |
| 3. Rapsodia « Spagnuola » | Diaz |
| 4. Baccanale nell'opera « Filemone e Bauci » | Gounod |
| 5. Gran fantasia « Aida » | Verdi |
| 6. Polka « Ricordi » | Pesso |

Ieri alle ore 5 1/2 pomeridiane cessava di vivere non ancora ventenne

VIGLIETTO GIUSEPPE

alunno della r. Scuola superiore di agricoltura di Milano.

I genitori Federico e Quintarelli Teresa, le sorelle Italia ed Elisa, i fratelli Emilio e Pietro ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici.

Udine, 30 ottobre 1897

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pomeridiane, partendo dall'abitazione al N. 13, piazzale fuori Porta Gemona.

Due nuove comete

Due astronomi annunziano la scoperta di due comete, invisibili attualmente a occhio nudo, ma che forse verranno avvicinandosi a noi.

La prima fu vista per la prima volta all'osservatorio di Lick (California) il sedici ottobre verso le dieci di sera dall'astronomo Perrine.

La seconda fu trovata il diciotto ottobre dall'osservatorio di Pola verso le otto di sera.

Le due comete sono relativamente vicine e situate ambedue nella costellazione della Giraffa.

Mercato di oggi

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Granaglie

Granoturco	da L. 8.— a 10,20
Fumento	» 22,50 » —,—

Pensiero morale

« Siccome non v'è che un solo Dio, così non v'è, né vi può essere che un solo sistema di verità ».

MEYER.

N. 1572

AVVISO

Presso l'Amministrazione dello Spedale Civile di Udine alle ore 10 antim. del giorno 4 Novembre p. v. si terrà un unico esperimento d'asta per la riaffittanza novennale della casa in Udine via dell'Ospitale al civico N. 7.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto nelle ore d'ufficio.

Udine 15 Ottobre 1897

Il presidente

S. GIACOMELLI

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

Le **LAGRIME DI CHINA** del farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la Farmacia **Biasoli**.

Alle Casse Rurali

Presso la Tipografia del Patronato trovansi in vendita tutti i moduli occorrenti alle casse rurali. Così pure anche i Matri-depositi, di fogli 50, legati in 1/2 tela, nonché il modulo prospetto per conteggio degli interessi e il modulo per il calcolo degli interessi attivi.

ULTIME NOTIZIE

Goluchowski a Monza

Roma 29. — L'Italie scrive che la prossima futura visita del ministro degli esteri della monarchia austro-ungarica alla Corte Sabauda a Monza non ha nessun scopo politico.

Una incidente mistificazione

Roma 29. — La Tribuna pubblica il sunto di una immaginaria circolare che essa dà come spedita dal Cardinale di Stato di Sua Santità, E.mo Rampolla ai nunzi apostolici presso i vari governi apostolici per risposta alle circolari del marchese di Rudini contro i clericali. Da fonte ineccepibile posso assicurarvi, senza tema di essere smentito, che la pubblicazione della Tribuna è una completa mistificazione.

Un cardinale moribondo

Roma 29. — Giunge notizia da Colonia che quel Cardinale Arcivescovo Eminentissimo Filitto Krementz è caduto gravemente infermo. Sentendosi peggiorare l'E.mo ha chiesto i sacramenti che gli saranno amministrati stasera.

Al merito industriale

Roma 29. — Il ministro Guicciardini indirà quanto prima un nuovo concorso a premi per merito industriale, concernente solo le industrie non comprese nel concorso precedente.

La Turchia e gli ammiragli delle potenze

Roma 29. — Le notizie da Candia, pervenute alla Consulta, continuano ad essere cattive. Non solo nei paesi dell'interno, ma anche nelle città marittime, ogni giorno accadono nuovi sanguinosi conflitti e saccheggi.

Si afferma, nei circoli competenti, che le potenze autorizzeranno gli ammiragli ad occupare la città di Candia ed altri porti minori con distaccamenti di milizie europee. Si renderà perciò probabilmente necessario l'invio di altre truppe.

L'attitudine della Turchia che si oppone all'opera pacificatrice degli ammiragli, ha sollevato vivo malumore nelle cancellerie d'Europa. Si crede che gli ambasciatori siano stati già incaricati di fare rimostranze alla Sublime Porta.

Parigi 29. — Il Temps annunzia che su domanda dell'ammiraglio Potier si rinvieranno a Creta baraccamenti mobili e materiale di casermaggio per far svernare le truppe francesi, il cui soggiorno nell'isola sembra doversi prolungare.

Lo sgombero di Cassala

Telegrafano da Roma 29: Il colonnello delle truppe anglo-egiziane Pearson è atteso fra giorni a Massaua. Egli ripartirà subito per Cairo, onde riferire a lord Cromer i risultati della sua visita a Cassala.

Si ritiene che, appena lord Cromer avrà, d'accordo col comandante supremo delle truppe anglo-egiziane, stabilito le modalità della cessione, verranno iniziate le operazioni dello sgombero di Cassala da parte delle truppe coloniali italiane.

Notizie di Borsa - del giorno 30 ottobre

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98,10
» fine mese	» 98,20
» Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 98,—
Rendita austriaca	F. 102,20
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 325,—
» Italiane 3 0/0	» 306,—
Fondaria d'Italia	4 0/0 » 497,—
» » 4 1/2 » 508,—	
» Banco Napoli 5 0/0	» 430,—
» » Udine-Ponteb.	» 480,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	» 514,—
Cambi valute Francia	chèque L. 105,40
» Germania	» 130,35
» Londra	» 26,55
» Banconot Aust.	» 221,50
» Corone	» 110,—
» Napoletani	» 21,06
Umi dispacci Chinsura a Parigi	L. 93,45

Tendenza: migliore

Antonio Vittori gerente responsabile.

Giovanni Liva e Comp.

NEGOZIANTE

MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI SPECIALITÀ

Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito. Stoffe Nazionali ed Estere

Depositi e confezione:

Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna — Mobili noce — Lana — Piuma — Crine

Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza per il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tornito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

AL NEGOZIO DI GIUSEPPE REA

CORONE MORTUARIE

di metallo con fiori porcellana

in

Grandioso assortimento

da L. 3 a L. 100 l'una

Presso il negozio chincaglierie di

GIUSEPPE REA

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angelo Giacomelli Specialità Arredi Sacri

e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, cottonina rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moiré seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cottonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà
Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

Unico e grande assortito deposito

CORONE MORTUARIE

presso la ditta

GIUSEPPE HOCKE

La quale trattando l'articolo speciale in corone mortuarie, e croci in ghisa verniciate e dorate, può offrire il più grandioso e variato assortimento nei suddetti articoli a prezzi da non temere concorrenza.

Tiene pure un ricco deposito di nastri con e senza frangia d'oro.

Le commissioni della Provvidenza vengono eseguite colla massima sollecitudine e puntualità.

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista

Il sottoscritto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitesi in Udine dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Ghrelan in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Biscione per le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorni in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Dott. Gambarotta

Ultime copie

Il metodo di agricoltura Solari e la questione agraria del Bianchini, L. 1.25.

La Chiesa e lo Stato. Il socialismo la questione operaia. — Conferenze popolari del Avolio Cent. 60.

La Religione nell'esercito del Avolio Cent. 10.

Si vendono alla Libreria del Patronato via della Posta, 16. Udine.

Elixir Flora Friulana

cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo.

SPECIALITÀ DI

ARTURO LUNAZZI

UDINE

PREMIATO con Medaglia d'oro e Diploma all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 18, Udine.

Volete digerir bene?



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e l'acqua di **Nocera-Umbra**

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggeremente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari con l'eccesso di lavoro mentale, dispongono allo disappeto, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla Pastangelica. — Una buona minestrina di Pastangelica nutre senza affaticare lo stomaco. — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore Volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'illustre Prof. sen. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».



DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

de Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

PROVARLA È ADOTTARLA

— Lire **UNA** la scatola con istruzione —

Esigete la vera **VANZETTI-TANTINI**. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. **VANZETTI** inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a **C. TANTINI, Verona**, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e profumeria **PETROZZI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno.

Vendesi in UDINE presso **MASON ENRICO** chinaiere — **PETROZZI ENRICO** parrucchiere — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. — in GEMONA presso **LUIGI BELLIANI** farmacista. — in FONTEVEA da **CETTORI ARISTODEMO** — in TOLMEZZO da **GIUSEPPE** farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80



Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I **DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE**
Sede Sociale — **MILANO** — Via Durini, 31
Direttore Generale: **Alessandro Palenari**

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato L. 17.703.805.50
Garanzie 295.144.85
Premi in portafoglio 261.969.85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5.010

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni di tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei decreti esecuzi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 O/o.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, chiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

ANTAPOPITIKOS



G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA **LUIGI BONELLI a MASONE**

L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascuna vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. — Trovati presso le principali farmacie del Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di **LUIGI GROSSI**

IN MERCATOVECCHIO, 13 — UDINE

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti per signora	7
detti con automatici	8
detti in acciaio ossidati	9
detti in argento con calotta d'arg.	11
idem in argento con 3 casse d'arg.	14
detti d'oro fino per signora	da 28

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI **GIUSEPPE RIVA**

Via della Posta, Num. 10
(Piazza del Duomo)
UDINE



Vendita noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.

MAYPOLE SOAP



Brevettato e Depositato

Unico deposito per Udine e Provincia **F. Minisini Udine.**

Ognuno può tingere da sé in pochi minuti senza bisogno di bollire l'oggetto e con minima spesa in colori di qualunque gradazione, resistenti al sole ed in bucato. Tessuti di seta, lana, cotone, satini, plume ecc. — Applicabile anche per la Fotominiatura sui tessuti.

Prezzo 70 Cent. per sapinetta che basta per 4 1/2 litri di tinta. Nero L. 1.00

RUDOLF BAUR

La casa di spedizioni del Loden Tirolesi in Innsbruck Rudolfstrasse, 4 raccommanda i suoi

Veri Loden tirolesi

per Signore e Signori

Pronti Havelocks e mantelli d'inverno; vere stoffe tirolesi di lana e disegni di buon gusto perfettamente impermeabili.

L'esecuzione delle ordinazioni per Havelocks e mantelli d'inverno (sopra misura) si hanno entro 2 giorni. Vendita al metro. Campioni e Cataloghi in lingua francese gratis e franco. Pregasi di fare con attenzione l'indirizzo.

Novità in Havelocks con pallegrina da sbottonare (quest'ultima servibile per ciclisti).

